

## CAPITOLO 5

# FUNZIONI TESTUALI E CARATTERISTICHE STILISTICHE DEI TESTI GIORNALISTICI

Claudia Buffagni

### 5.1 Le funzioni testuali dei testi giornalistici

Una volta individuato il tipo di testo (cap. 2), svolta un'analisi di grammatica testuale (cap. 3), ed indagato il tema e lo sviluppo tematico (cap. 4), abbiamo ormai completato l'indagine della struttura testuale. Si tratta ora di effettuare l'analisi pragmatica e linguistico-stilistica del testo. Passeremo perciò a valutare gli aspetti comunicativi dell'uso concreto della lingua, ossia ciò che si "fa" concretamente con il codice verbale. Applicata a testi scritti, in una prospettiva pragmatica è in primis rilevante individuare gli scopi che l'emittente si prefigge con il proprio documento, in altre parole, quale funzione comunicativa esso riveli. Un testo può svolgere diverse funzioni comunicative, ma solitamente il suo modo comunicativo complessivo è determinato da una funzione prevalente. Questa funzione comunicativa dominante viene chiamata **funzione testuale** e ha carattere convenzionale: ciò significa che la comunità di parlanti riconosce al testo x la funzione y. Questo fa sì che il destinatario capisca quale scopo l'emittente intende raggiungere con determinati documenti (p.es. fornire informazioni, influenzare l'opinione).

Sotto l'aspetto comunicativo-funzionale possiamo individuare le seguenti funzioni testuali di base:

1. funzione informativa (*Informationsfunktion*)
2. funzione appellativa (*Appellfunktion*)
3. funzione fática (*Kontaktfunktion*)
4. funzione poetica (*poetische, ästhetische Funktion*)<sup>1</sup>
5. funzione commissiva (*Obligationsfunktion*)
6. funzione dichiarativa (*Deklarationsfunktion*)<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Per la discussione della funzione poetica in Brinker, cfr. Id., *Linguistische Textanalyse*, cit., p. 107 e 113 e Adamzik, *Textlinguistik, Eine einführende Darstellung*, cit., p. 108. Lo studioso tedesco non considera la funzione poetica nella sua classificazione dei testi basata sulla funzione testuale dominante.

<sup>2</sup> La presente classificazione si rifa a quella proposta da Brinker, *Linguistische Text-*

Le prime due funzioni sono di fondamentale importanza per i testi giornalistici, mentre le successive svolgono un ruolo assai più limitato – quando non nullo.

### 5.1.1 Funzione informativa o referenziale (die Informationsfunktion)

La **funzione informativa** (die Informationsfunktion) rappresenta la principale funzione dei testi giornalistici. Il testo ha come obiettivo fondamentale la comunicazione al destinatario/lettore (dem Rezipienten/Leser) di uno stato di cose, di un evento ecc. Il testo vuole informare il lettore di qualcosa. La funzione informativa può essere esplicitata tramite la seguente parafrasi:

*Ich (der Emittent) informiere dich (den Rezipienten) über den Sachverhalt X (den Textinhalt).*

Per indicare la funzione testuale in maniera esplicita si usano verbi come *informieren, mitteilen, melden, eröffnen, berichten, benachrichtigen, unterrichten* ecc. Tuttavia, è assai raro che nel linguaggio giornalistico la funzione testuale informativa sia indicata tramite tali espressioni performative esplicite<sup>5</sup>, che dichiarino espressamente quale atto linguistico si stia compiendo, ossia, cosa concretamente si stia realizzando sul piano comunicativo con quella enunciazione linguistica.

analyse, cit., p. 113. Tuttavia, a differenza della schematizzazione da lui elaborata, abbiamo qui aggiunto la funzione poetica (poetische Funktion) come funzione testuale, perché riteniamo opportuno considerare come un gruppo a sé quei testi che presentano una dominante funzione estetica. Cfr., per una discussione dettagliata su questo punto, Adamzik, op. cit., pp. 109-117. Dopo un'analisi dei modelli più diffusi, la studiosa giunge ad una propria proposta.

5 Utilizziamo "espressioni performative" per indicare quelle forme linguistiche (per lo più costrutti verbali) che contengono una esplicita indicazione dell'atto linguistico che si sta realizzando. Facciamo riferimento alla celebre espressione di John Langshaw Austin in *How to do Things with Words* (it. *Come fare cose con le parole*), nella interpretazione che di essa ha fornito Dieter Wunderlich in *Zur Konventionalität von Sprachhandlungen*, in Id. (a cura di), *Linguistische Pragmatik*, Frankfurt, Athenäum, 1972, pp. 11-58 (qui: pp. 15 sgg.). Senza voler qui entrare nel merito di una questione assai complessa, ci interessa però mettere in rilievo come le espressioni performative si differenzino da quelle constative. Per. "Questa Corte dichiara il Sig. Mario Rossi innocente" è un'espressione performativa, perché attraverso questa enunciazione linguistica si realizza concretamente quanto l'espressione indica (in particolare, si modifica la realtà). La stessa frase al passato diventa invece constativa, p.es.: "Ieri la Corte ha dichiarato il Sig. Mario Rossi innocente", in quanto essa semplicemente riporta ("constata") quanto è successo in un momento precedente. Allo stesso modo, "Prometto di scriverti" è un'espressione performativa esplicita, mentre "Luca promette di scriverti" è un'espressione constativa.

Poiché la funzione informativa è costitutivamente parte del testo giornalistico<sup>6</sup>, essa è implicitamente segnalata dal paratesto e, in particolare, dall'indicazione della testata e da eventuali indicatori testuali espliciti (*Präsignale* o *Prätexthe*, cfr. 2.2) che spesso informano circa il tipo testuale che segue: p.es., alle pagine 6 e 7 della *FAZ* troviamo titoli come *Kurze Meldungen* che indicano che seguiranno notizie brevi, mentre, nella *SZ*, a p. 6, l'espressione *Inland* fa riferimento alle notizie interne che seguono.

Spesso, in particolare nelle brevi, le informazioni sono semplicemente enumerate. Sul piano morfosintattico, a segnalare la funzione informativa – specie, appunto, nelle brevi – si riscontrano un insistito rinvio esplicito (*die explizite Wiederaufnahme*; cfr. 3.1.1), e una giustapposizione di frasi (per lo più semplici) collegate in modo asindettico.

La funzione informativa svolge il ruolo di funzione testuale nei seguenti tipi testuali: **comunicato di agenzia**, **breve**, **servizio**, **reportage**, **intervista**. Presentiamo un esempio di **comunicato di agenzia**, trasmesso dalla *dpa* (*Deutsche Presseagentur*) il 12 giugno 2006:

### Testo n. 1

[1] Merkel und Olmert erörtern Lage im Nahen Osten

Berlin (dpa) – (2) Bundeskanzlerin Angela Merkel und Israels Ministerpräsident Ehud Olmert wollen heute in Berlin die angespannte Lage im Nahen Osten erörtern. (3) Es ist die erste Deutschlandreise des israelischen Regierungschefs. (4) Merkel will vor der Übernahme der Präsidentschaften in der EU sowie der G8 die Chancen für neue Friedensinitiativen in der Krisenregion ausloten. (5) Olmert hatte vor seinem Abflug von Deutschland Härte gegen Syrien und den Iran gefordert.

[dpa, 12.06.06]

<sup>6</sup> *Information, Meinungsbildung und Unterhaltung* sono, infatti, i tre capisaldi dell'attività giornalistica. Ad essi si orienta la classica distinzione in *Informationsbetonte, meinungsbetonte e fiktionalisierende journalistische Darstellungsformen*. Cfr. Lorenz, op. cit., p. 130; Maaf, op. cit., p. 237; Unger, op. cit., pp. 17 sgg.



prima istanza, dell'agenzia di stampa, che, a sua volta, può - in questo caso - contare su dichiarazioni ufficiali). L'autore dell'articolo non esprime peraltro neppure una propria valutazione dei fatti che riporta. Tuttavia, ciò, all'interno del vasto gruppo dei tipi testuali giornalistici con funzione informativa, rappresenta piuttosto l'eccezione che la regola. Infatti, la maggior parte dei testi informativi esprimono una posizione valutativa<sup>5</sup>.

### 5.1.1.1. Le posizioni tematiche (*die thematische Einstellungen*) dei tipi testuali giornalistici informativi

#### A. Posizione tematica volta alla limitazione del grado di sicurezza circa la verità delle notizie comunicate

Le notizie che vengono trasmesse dalla stampa possono avere un grado maggiore o minore di certezza: ecco allora che l'articolo - in ottemperanza alle regole di base del codice deontologico dei giornalisti - evidenzierà delle posizioni tematiche che esplicitano il grado di sicurezza, il grado di probabilità che le informazioni pubblicate dall'emittente siano vere.

Questa **posizione tematica** (*die thematische Einstellung*) può essere espressa dalle seguenti parafrasi esplicative:

*Ich (der Journalist) weiß, dass.../Mir ist bekannt, dass...; Es ist der Fall, dass/Es steht fest, dass...; Es ist wahrscheinlich (möglich, unwahrscheinlich...), dass.../Es ist anzunehmen, dass.../Es scheint, dass...; Es entspricht nicht dem Sachverhalt, dass...ecc.*

In alternativa - e talvolta anche in aggiunta - ad espressioni esplicitamente performative, l'emittente può ricorrere a diverse strategie. Il testo può:

1. indicare le fonti, con espressioni come *Durch sichere Quellen erfaßten wir, dass...; Eine gut unterrichtete Quelle hat uns mitgeteilt,*

<sup>5</sup> Va tuttavia sottolineato come una prospettiva eurocentrica (anche se non una posizione valutativa stretto senso) sia riscontrabile anche nel brano presentato. Un'attenta lettura del testo mette infatti in luce le possibili criticità evidenziate dall'incontro - apparentemente più che sereno - tra i due capi di governo, che classicamente presentano posizioni contrapposte riguardo alla questione palestino-israeliana. Innanzitutto, si rileva che si tratta della prima visita del premier israeliano in Germania, il che sottolinea la rarità degli incontri tra i due capi di governo e - dunque - l'eccezionalità dell'evento; inoltre, a fronte dell'impegno della cancelliera tedesca per instaurare la pace nella regione, si sottolinea come lo stesso Olmert prima di lasciare il suolo tedesco abbia richiesto - rivolgendosi simbolicamente a tutto l'Occidente - di punire con sanzioni severe stati vicini (Siria e Iran) che non si attengono a decisioni internazionalmente prese, sottolineando così la ferma posizione di Israele nella questione.

glossario	
r. <i>Abflug</i> = il decollo, lo partenza con l'aereo (v. <i>sein</i> ) <i>Abflug</i> = girata di aereo	e <i>fliegen</i> = in aereo, lo volare
<i>ausgespart</i> = troc., offesa	e <i>lügen</i> = lo smentire
<i>die. (Dkt.) auslösen = scatenare, scattare q.</i>	e <i>Nach Olmert = il Vice Cancelliere</i>
<i>die. (Dkt.) einlösen = sbarrare, sbarrare di q.</i>	e <i>Präsidentenwahl = la presidenza (v. <i>der</i> <i>Übernahme der Präsidentenwahl</i>) in (di) EU sowie vor G8 = prima di essere re la presidenza del Consiglio della UE e del G8)</i>
<i>die. (Dkt.) finden = chiedere, scopro, probando q.</i>	e <i>Regierungschef = il capo del governo, il presidente del Consiglio dei ministri</i>
e <i>Friedensinitiative = l'iniziativa di pace</i>	e <i>Übernahme = l'assunzione</i>

Dal testo emerge la dominanza assoluta dei fatti, che si tratti di azioni compiute o di concrete dichiarazioni d'intenti espresse dai politici presentati. Inoltre, l'emittente non esprime alcuna valutazione personale sugli eventi riportati, cfr.: (2) *Bundeskanzlerin Angela Merkel und Israels Ministerpräsident Ehud Olmert wollen heute in Berlin die angespannte Lage im Nahen Osten erörtern*; (4) *Merkel will vor der Übernahme der Friedensinitiativen in der Krisenregion G8 die Chancen für neue Friedensinitiativen in der Krisenregion ausloten*; (5) *Olmert batte vor seinem Abflug von Deutschland Härte gegen Syrien und den Iran gefordert*. Com'è tipico del comunicato di agenzia, il breve testo è privo di firma. Sul piano linguistico, la forma è compatta e paratattica; nel brano non vi sono secondarie, e le frasi sono coordinate in modo asindetico, senza uso di connettori, cfr. (2) - (3): *Bundeskanzlerin Angela Merkel und Israels Ministerpräsident [...] wollen [...] die Lage [...] erörtern. Es ist die erste Deutschlandreise des israelischen Regierungschefs*. Si rileva altresì la dominanza dello stile nominale, cfr. (4): *Merkel will vor der Übernahme der Friedensinitiativen [...] die Chancen [...] ausloten*, che è preferito ad uno stile verbale come: *Bevor Deutschland die Friedensinitiativen in der EU sowie der G8 übernimmt, will Merkel die Chancen ausloten*. Un altro esempio di stile nominale è riscontrabile in (5): *Olmert batte vor seinem Abflug von Deutschland Härte [...] gefordert*. Questo è preferito a una formulazione verbale come: *Bevor er abflug, batte Olmert Härte [...] gefordert*. Il testo presentato appartiene - accanto alla notizia-immagine - al tipo testuale più breve, ossia la *Agenturmeldung*, caratterizzata dalle specificità linguistiche sopra evidenziate (*nominativer Stil*, *Parataxe*, *Asyndeton*; cfr. 2.2.1).

A proposito del testo n. 1, sottolineiamo inoltre come si tratti di un esempio di notizia breve con un notevole grado di sicurezza: l'emittente del testo non esprime alcun dubbio circa la veridicità delle informazioni trasmesse, in quanto si fida delle sue fonti (in

... *Laut sich laufender Gerüchten... - so X (die Quelle) - P.es.: Die zwei ausgefallenen Damen-Rennen des alpinen Ski-Weltcups werden am Freitag und Samstag auf der österreichischen Reiteralm nachgebohlt. Das teilte der Internationale Skiverband FIS am Montag mit.* (Cfr. 2.2.2., testo n. 5)

2. utilizzare i verbi modali (*sollen, wollen* ecc.) per sottolineare il grado di probabilità che quanto da queste sostenuto corrisponda a verità. P.es.:

... *Ich will die italienischen Modeschöpfer um Unterstützung bitten, damit sinnvolle Initiativen gegen das zunehmende Problem der Magersucht in Italien ergriffen werden*“, sagte Jugendministerin Giovanna Melandri nach Angaben italienischer Medien vom Freitag. (Cfr. 2.2.2., testo n. 6)

3. *Der Zeuge will Madeleine (das entführte Mädchen) in Belgien gesehen haben.* (dpa, 03.08.07; lievemente adattato)
- presentare aggettivi e avverbi modali (*offenbar, vermutlich, unabsichtlich, bestimmt, anscheinend, möglicherweise* ecc.) e altri mezzi linguistici ad hoc. P.es.:

... *Ein unbekannter Automobilist hat im Dorf Mümliswil (Provinzstadt Solothurn) einen Strommast touchiert und dabei ein stundenlanges Blackout in der Region Ramiswil verursacht. Der Fabvier fuhr nach dem Unfall einfach weiter, behauptet die Solothurner Kantonspolizei. Der Autofahrer war gestern Morgen um 06.50 Uhr vermutlich wegen großer Geschwindigkeit in einer Rechtskurve von der Strasse abgekommen und dabei gegen einen Strommast gefahren.* (20Minuten online, 14.03.08; lievemente adattato)

Forscher melden Entdeckung eines bewohnbaren Planeten - von Markus Becker.

... *Die Suche nach einer zweiten Erde war offenbar erfolgreich: Astronomen haben nach eigenen Angaben erstmals einen potentiell lebensfreundlichen Planeten, der der Erde ähnlich ist, in den Tiefen des Alls entdeckt. Auf seiner Oberfläche könnte angeblich temperiertes Wasser zu finden sein.* (Spiegel online, 25.04.07; lievemente adattato)

... *Der Empfang, der der Kanzlerin in Washington bereitet und allseits als Beginn einer neuen Zweisamkeit gewürdigt wurde, findet vermutlich darin seine wichtigste Erklärung. [...] Der demokratische Wechsel in Deutschland hat im Moskauer Krenil die gegenteilige Reaktion hervorgerufen; der Grund dafür ist offenkundig. Präsident Putin, den Frau Merkel an diesem Montag besucht, hat seinen wichtigsten europäischen Verbündeten verloren. Es war nämlich Schröder, der Putin als*

... *wirklichen Demokraten feierte und dabei in persönlichem Kontakt mit ihm stand. Putins Politik gefällt Frau Merkel hingegen nicht besonders gut. Trotzdem präsentiert sie sich freundlich dem russischen Partner gegenüber und eröffnet möglicherweise gerade dadurch neue Diskussionsräume.* (FAZ, 16.01.06, p. 1; lievemente adattato)

4. ricorrere al modo congiuntivo (I e II), con particolare riguardo alla resa del discorso riportato (*Indirekte Rede*); p.es.:

... *Der Ministerpräsident behauptet, dass die Geisel [= Iostaggio] ohne Bezahlung einer Gegenpartei, sondern nur dank der glänzenden diplomatischen Aktion befreit worden wäre.*

... *Frauen verdienen in Europa immer noch deutlich weniger als Männer - und das trotz ihrer oft besseren Qualifikation. Grund sei eine versteckte Diskriminierung, sagte EU-Sozialkommissar Vladimir Spidla am Mittwoch in Brüssel. Frauen verdienten 2005 im EU-Durchschnitt 15 Prozent weniger als Männer, in Deutschland war der Stundenlohn um zirka 22 Prozent niedriger. [...] Zu Beginn der Karriere betrage der Lohnunterschied zwischen Frauen und Männern in der EU sieben Prozent, vor der Rente 30 Prozent.* (Cfr. 2.2.2., testo n. 4)

... *Laut Bundesamt für Sozialversicherungen-Direktor Yves Rossier zeigt eine neue Studie, dass die verbreitete Meinung, nach der die meisten armen Leute unter den älteren Menschen zu finden sind, falsch ist. Nur rund 6 Prozent der Rentnerinnen und Rentner seien im Alter arm. Daraus lasse sich schließen, dass das schweizerische Sozialwerk AHV/IV gut arbeite. «Die strukturelle Armut im Alter gibt es nicht mehr», sagte Rossier vor den Medien. Der Gruppe der 55- bis 75-jährigen ginge es am besten. Die Sozialpolitik müsse dafür sorgen, dass die Schwachen nicht für die Starken zahlen. Denn der Sozialstaat arbeite mit Solidaritätstransfers über die Generationen hinweg.* (20Minuten online, 10.04.08; lievemente adattato)

La funzione informativa combinata a questa posizione tematica caratterizza inoltre i medesimi tipi testuali (comunicato, breve, servizio, reportage e intervista) trasmessi tramite altri mass media (in particolare, radio e televisione).

#### B. Posizione tematica volta all'espressione di un atteggiamento valutativo circa la notizia comunicata

La funzione informativa si può combinare bene anche con la posizione "valutativa" (trovare buono/cattivo qualcosa). L'emittente comunica al destinatario la sua valutazione (positiva o negativa)



di uno stato di fatto, senza tuttavia che lo scopo primario del testo consista nel tentativo di influenzare l'atteggiamento. Le valutazioni possono essere espresse tramite aggettivi, verbi, oppure locuzioni avverbiali/aggettivali (cfr. i mezzi linguistici citati sopra, punto 3.), particolari scelte lessicali. Le parafrasi esplicitanti assumono le seguenti forme:

*Ich (Der Ermittler) betrachte/werte als positiv/negativ, dass...*  
*Es ist positiv/negativ, dass....*

Anche se in alcuni tipi testuali si riscontra l'uso di espressioni esplicite, risulta più frequente il ricorso alle seguenti forme:

1. aggettivi e locuzioni aggettivali:  
 (5) *Nach dem Rückzug der Islamisten ist die Ausgangsbasis für den Aufbau einer neuen Verwaltung und Infrastruktur in der Stadt mit rund 1,2 Millionen Einwohnern denkbar schlecht.*  
 (Cfr. 2.2.4, testo n. 6)

2. avverbi e locuzioni avverbiali:  
*Augen zu, und schon ist der illegale Weg.*  
*Italien legalisiert 170.000 illegale Einwanderer. Der Trick: Der Staat tut so, als ob sie noch gar nicht im Land wären.*  
*Dass die ganze Aktion friedlich über die Bühne ging, hing von den Immigranten selbst ab: Sie hatten überall in Selbstorganisations Listen der Wartenden aufgestellt, um Schummeleien zu verhindern.*

*Nichts ändern konnten die äußerst disziplinierten Einwanderer aber an der Farce, die der italienische Staat mit der Aktion organisiert hatte. Offiziell nämlich wurden gestern Anträge auf Einreise von Arbeitnehmern aus dem Ausland gestellt, unterzeichnet von den „zukünftigen“ Arbeitgebern. Faktisch aber wird niemand einreisen – alle sind schon da, als illegale. Doch die Regierung will von einer offiziellen Legalisierungsaktion nichts wissen. Die letzte Legalisierungswelle hatte es 2002 gegeben: von ihr profitierten damals fast 700.000.*

(*taz online*, 16.03.06, p. 8)

glossario	
1 Antrag = lo richiesta	e fatto = la forza
2 Bühne = il palcoscenico, lo scudo	pl. legalisieren = regolarizzare qd.
3 Einreise = l'entrata (in uno stato straniero)	e Schwarzliste = l'indirizzo
4 Einwanderer = l'immigrato	über die Bühne gehen = svolgersi, svolgersi

3. scelte lessicali:  
*Somalias Hauptstadt Mogadiscu gleicht einem römischen Ruin.*

*nenfeld: Ganze Straßenzüge der einst im italienischen Kolonialstil errichteten Metropole liegen nach 16 Jahren Bürgerkrieg in Trümmern* (cfr. 2.2.4, testo n. 6).

L'accorta scelta lessicale del breve passo evidenzia la contrapposizione tra lo splendore del passato (*der einst im italienischen Kolonialstil errichteten Metropole*) e la desolazione del presente (*römischen Ruinenfeld, in Trümmern*).

Si veda anche l'esempio riportato al punto 2., in particolare i lessemi *Trick e Farce*. Questi termini suggeriscono il giudizio negativo del giornalista sull'operazione posta in essere dal governo italiano, evidenziandone il carattere di messa in scena (cfr. anche *über die Bühne geben*), l'opposizione tra ciò che avviene ufficialmente (*offiziell*) e ciò che si svolge di fatto (*faktisch*), e l'assenza di chiarezza nei criteri seguiti, così che solo la buona volontà dei claudesini stessi permette lo svolgimento sereno dell'operazione, impedendo il verificarsi di irregolarità (*Schummeleien*).

Presentiamo un esempio di testo nel quale la funzione informativa è combinata con una posizione valutativa:

## Testo n. 2

### (1) Wird Weihnachten an Schweizer Schulen verboten?

(2) *Christbäume, Adventskränze und Lieder.* (3) *Sie gehören zur Weihnachtszeit in der Schweiz.*  
 (4) *Doch nun sollen diese heutzutage Symbole wegen Protesten muslimischer Eltern aus unseren Schulen verschwinden.*

(5) *In England verzichten dieses Jahr bereits tausende von Firmen auf Weihnachtsfeiern, um die Gefühle von Nicht-Christen nicht zu verletzen*  
**(20minuten.ch berichtete).** (6) *Nun sollen Weihnachtsbäume und Adventskränze, die Symbole von Weihnachten, auch aus Schweizer Klassenzimmern verschwinden.* (7) *Das fordert Beat W. Zemp, der Präsident des Schweizer Lehrerverbandes.* (8) *Damit reagiert er auf die zahlreichen Beschwerden muslimischer Eltern.* (9) *In den Kantonen Waadt und Neuchâtel haben sie gefordert, dass ihre Kinder vom Weihnachtsfest verschont werden sollen.* (10) *Die Schulen haben daraufhin den Lehrern empfohlen, muslimische Schüler zu dispensieren, wenn Weihnachtslieder gesungen werden.* (11) *Für Beat W. Zemp ist das so in Ordnung: (12) «Wenn die Feiertage religiös geprägt sind, können Eltern verlangen, dass ihre Kinder dispensiert werden.» (13) Er zweifelt dabei auf die Religionsfreiheit, die in der Schweiz herrscht.*

(20Minuten online, 12.12.06; levemente adattato)

glossario	
r Adorazione - la messa dell'Avvento	etw./jhr. pagen - pag. caratterizzare q. - in verso religioso
e Beschneide - la preteza	e Religiosität - la libertà di religione
r Dreizehn - l'elenco di Natale	etw. (Wk.) verlangen - pretendere, esigere q.
jhr. dispensieren - dispensare qd.	jhr. verziehen - risparmiare qd.
e Franzosen - la salami	erschütten - scuotere
geschehen - avvenire	auf etw./jhr. verweisen - fa riferimento a q./qd.
r Lebenshilfe - l'associazione di helpanti	auf etw./jhr. verzichten - rinunciare a q./qd.
5. (ed) = l'anno	

La posizione valutativa evidenziata dal testo sopra riportato caratterizza già il paratesto: il titolo interrogativo *Wird Weihnachten an Schweizer Schulen verboten?* dell'articolo del quotidiano gratuito svizzero *20 Minuten* (cfr. 1.2) è fortemente critico. Infatti, ciò che emerge dal testo non è un divieto a festeggiare il Natale in quanto tale, ma a dispensare - su richiesta dei genitori - i bambini appartenenti a religioni diverse dal Cristianesimo dal partecipare ad eventi religiosi collegati alla Natività.

Tale atteggiamento è messo ulteriormente in evidenza dal sommario, in particolare nella frase (4), dal tono piuttosto drammatico: *Doch nun sollen diese festlichen Symbole wegen Protesten muslimischer Eltern aus unseren Schulen verschwinden*. Tuttavia, la funzione dominante del testo rimane quella informativa: il brano è concentrato su fatti e dati, sono citate delle persone precise e ne sono riportate le dichiarazioni. Si veda la frase (12): *Wenn die Feierlichkeiten religiös geprägt sind, können Eltern verlangen, dass ihre Kinder dispensiert werden*. Lo stile è referenziale, ossia distaccato, attento ad una resa dei fatti e non ad una comunicazione delle emozioni suscitate nell'emittente. Osserviamo inoltre che l'articolo - una breve - non è firmato, cosicché la posizione valutativa esposta è da riferirsi all'intera redazione.

*Approfondimento: stile referenziale, posizione valutativa e obiettività*

A questo punto, può risultare piuttosto ovvia la constatazione che testi con funzione dominante informativa che non evidenziano uno specifico atteggiamento dell'autore nei confronti del tema esposto presentano spesso uno stile referenziale, oggettivo, distaccato: si veda p.es. la breve sulla riapertura dell'aeroporto di Catania (cfr. 4.1).

Tuttavia, come il brano n. 2 di questo capitolo ha messo in luce, anche i testi che lasciano trapelare l'atteggiamento dell'autore nei confronti dei fatti riportati presentano spesso uno stile referenziale.

Possiamo p.es. prendere nuovamente in considerazione la breve sull'arresto del giovane aspirante attentatore (cfr. 3.1.1), nella quale sono presenti alcuni indicatori che mostrano la posizione valutativa dell'autore. Ciò avviene soprattutto a livello lessicale: l'assalto è denominato *Blutbad*, ossia "bagno di sangue, massacro": (1) *Die Polizei hat einen 23-jährigen verhaftet, der im Internet mit einem Blutbad an einer Münchner Realschule gedroht hatte*, optando per un termine assai forte, così come *Täter*, cioè "autore del delitto, colpevole" (7), tanto più che nel corso dell'articolo emerge l'opinione della polizia che l'arrestato non avrebbe posto in essere l'attentato (cfr. frase 3). Il testo sottolinea inoltre la lunghezza delle indagini, il dispendio di energie e mezzi da parte della polizia: (2) *Der 23-jährige sei nach tagelangen, intensiven Ermittlungen festgenommen worden [...] (7) Die Drohung führte [...] zur Einrichtung einer Sonderkommission und umfangreichen verdeckten Schutzmassnahmen an mehreren Schulen, weil der Täter keine bestimmte Einrichtung genannt hatte*. Per renderne la passione per i giochi al computer si sceglie l'espressione, non priva di connotazione negativa, *Spielfanatiker*. Anche da questo testo così apparentemente obiettivo possiamo desumere dunque la posizione valutativa dell'autore, che esprime incomprensione per la leggerezza con la quale il giovane aveva annunciato di fare una strage, costringendo così la polizia - alla quale va tutto l'apprezzamento di chi scrive - ad un lavoro lungo e impegnativo per sventare l'attacco paventato.

La breve e il servizio sono legati al vincolo della concentrazione sui fatti (cfr. 2.2.2 e 2.2.3). Come gli esempi hanno evidenziato, tali tipi testuali possono avere una rappresentazione più o meno distaccata e potranno altresì rivelare una posizione tematica valutativa (cfr. 5.1.1.1, B). È opportuno sottolineare che la concentrazione sui fatti (*die sachbetonte Darstellung*), peraltro, non garantisce una resa pienamente obiettiva: l'obiettività rimane una meta ideale cui tendere, che tuttavia non può essere compiutamente raggiunta. Va poi rilevato che la breve e il servizio solitamente non mostrano l'intervento diretto del giornalista, che spesso non è presente in prima persona nel testo, né espone direttamente la propria opinione.

Diverso è il caso per altri tipi testuali informativi, come l'intervista e - soprattutto - il reportage, che presentano spesso un coinvolgimento diretto del giornalista. Così, nel reportage sulla Somalia (cfr. 2.2.4, testo n. 7) la vicinanza emotiva del giornalista alla popolazione di Mogadiscio, che viene ritratta in istantanee drammatiche, risulta evidente, e implicitamente il testo rivolge una critica alle organizzazioni militari (e agli stati che le sostengono) che hanno indotto uno stato di perenne guerra civile. Allo stesso modo,



nell'intervista a Günter Grass (cfr. 2.2.5, testo n. 8) le domande dei giornalisti, come anche la breve introduzione lasciano trasparire simpatia e comprensione per lo scrittore e Danzica. L'intervista e il reportage presentano spesso un'esposizione soggettiva dei fatti e dedicano spazio all'opinione di chi scrive. Essi sono perciò collocati da alcuni studiosi in una posizione intermedia tra tipi testuali informativi e tipi appellativi.

### 5.1.2 La funzione appellativa o conativa (die Appellfunktion)

Il testo che evidenzia una **funzione appellativa** (*die Appellfunktion*) manifesta lo scopo di muovere il lettore ad assumere una determinata posizione nei confronti di un evento o di un tema (influenza/formazione dell'opinione) e/o a compiere una determinata azione (influenza del comportamento). La funzione appellativa può essere esplicitata dalle seguenti parafrasi:

- a. *Ich (der Emittent) fordere dich (den Rezipienten/den Leser) auf, die Einstellung (Meinung) x zu übernehmen.*
- b. *Ich (der Emittent) fordere dich (den Rezipienten/den Leser) auf, die Handlung x zu vollziehen.*

Tra i principali verbi che esprimono la funzione appellativa vi sono: *auffordern, anordnen, befehlen, bitten, raten, empfehlen, fragen, beantragen, verlangen, beauftragen* ecc.

Nei testi nei quali domina la funzione appellativa l'emittente fornisce una riflessione, un'analisi di fatti – almeno in parte – noti, nell'intento di indurre il destinatario ad assumere la sua stessa opinione (ed eventualmente ad agire di conseguenza). Solitamente non compaiono espressioni performative esplicite.

Tipi testuali giornalistici con una funzione di fondo appellativa sono **commenti, glosse, rubriche, editoriali, saggi, pamphlet** ecc. Essi invitano – per lo più indirettamente – ad assumere una determinata opinione o un certo comportamento. La funzione appellativa può essere esplicitata da:

1. **una relazione se – allora** (*wenn – dann*), che evidenzia un'argomentazione (cfr. 4.2.2); p.es. nel seguente periodo:  
*Wenn man Jugendliche zum Lesen verführen will, sind Qualität und Anspruch offenbar keine Risiken, sondern geradezu eine Bedingung, zeigt der Welterfolg von Harry Potter-Büchern.* (*Die Zeit* 30, 19.07.07, p. 1; lievemente adattato)
2. **l'uso dell'imperativo**. Il modo imperativo è in sé appellativo, in quanto enuncia un appello (un ordine, un richiamo...). Si veda il seguente titolo: *Münchenplage: Glück mal, wer da sticht.* (*Die Zeit Dossier* 30, 19.07.07, p. 18)

3. **l'uso dell'infinito**. Nei testi giornalistici, l'infinito è frequente nei titoli (*Überschriften*), in costruzioni che sottintendono un verbo modale, o che spiegano lo svolgimento di un'azione. Presentiamo alcuni esempi di titoli:

*Mit Markus Wenzel fischen lernen* (frase sottostante: *Markus Wenzel erklärt Ihnen, wie man fischen lernt*)

*Von der Leyden: Alleinerziehenden Elternteilen helfen* (frase completa sottintesa: *Wir müssen/Diese Regierung will/wird alleinerziehenden Elternteilen helfen*)

*Adler kucken und Fisch essen*, (*Die Zeit Reisen* 30, 19.07.07, p. 51), titolo del reportage che descrive un'escursione in barca sul lago Müritz nel Mecklenburg-Vorpommern, escursione durante la quale i partecipanti assistono alla pesca di un falco pescatore (*der Fischadler*) e mangiano pesce freschissimo

4. **la frase interrogativa**. Essa richiede una risposta, che può essere autentica, p.es. nell'intervista giornalistica, oppure già implicita nella domanda stessa, come nella domanda retorica, p.es. in servizi, commenti, rubriche, glosse ecc. Mentre la domanda "reale" esige una risposta autentica da parte del destinatario, la risposta alla domanda retorica coincide infatti con l'opinione dell'autore dell'articolo. Si vedano i seguenti esempi:
  - a. nel titolo:  
*Ja, wohnen laufen sie denn? Junge qualifizierte Ausländer meiden Deutschland* (*Die Zeit* 30, 19.07.07, p. 5)  
La domanda sembra essere reale. La risposta chiarisce tuttavia solo alcuni punti della questione, ossia il soggetto della domanda e il loro allontanamento dalla Germania (gli stranieri qualificati e il loro abbandono dello stato tedesco), ma non fornisce una autentica risposta alla domanda pronunciata riguardo alla loro destinazione.
  - b. nel testo dell'articolo:  
*Warum also kein Verbot, ungebetene Verträge am Telefon abzuschließen?* (*Die Zeit Magazin* 30, 19.07.07, p. 45). Il testo riguarda la proposta di Günter Wallraff – esposta in forma interrogativa – di mettere fuorilegge i contratti conclusi al telefono. Frase sottintesa: *Ich sehe kein Hindernis, ein Verbot zu erlassen, ungebetene Verträge am Telefon abzuschließen*, oppure: *Ja, uns Jungen barten Zeiten des Rubestandes vorzusorgen. Doch wie viel Zeit braucht man eigentlich, um neben dem eigenen Leben den Rubestand der älteren Generationen zu finanzieren und gleichzeitig für seine eigene Pension privat vorzusorgen?* (cfr. 2.2.7, testo n. 10).





*Gemutiszustände beschreiben. Noch weniger Menschen können ihnen eine grammatische Qualität zuweisen* (cfr. 2.2.8, testo n. 11).

Nel passo presentato l'opinione riportata - la posizione è valutativa - è assai personale, frutto di un'approfondita riflessione autonoma sulla propria lingua. L'autore fa riferimento a testi normativi (la grammatica), a conoscenze acquisite e (implicitamente) a proprie esperienze per illustrare il proprio punto di vista in modo convincente, così da farlo assumere al lettore.

Presentiamo due brevi testi con funzione appellativa. Innanzitutto, un articolo di argomento economico-finanziario:

### Testo n. 3

## Kommentar: (1) Günstige Situation

Von Jan Dams

[2] Deutschen Banken sollte ein Blick nach Italien Furcht einjagen. [3] Mit der Fusion von Intesa und Sanpaolo IMI entsteht nicht nur Italiens größtes Kreditinstitut. [4] Die neue Großbank wird - gemessen an der Marktkapitalisierung von 66 Mrd. Euro - ein neues europäisches Schwergewicht sein. [5] Selbst die Deutsche Bank, die im Vergleich zum Rest der hiesigen Branche in einer anderen Liga spielt, ist davon weit entfernt.

[6] Während sich in Europa seit Jahren immer neue Geldhäuser zusammenschließen, beschäftigen sich deutsche Banken vor allem mit sich selbst. [7] Daran ändern auch die kleineren Übernahmen der jüngsten Vergangenheit wenig. [8] Dabei wäre jetzt die Chance für Fusionen im deutschen Bankennetz günstig wie nie. [9] Frühere Krisenfälle wie die Commerzbank haben ihre Bilanz bereinigt und sind für potenzielle Käufer kein unkalkulierbares Risiko mehr. [10] Die Postbank geht einen guten Weg. [11] Und die Deutsche Bank ist ertragsstark wie nie.

[12] Wer nun argumentiert, Größe sei nicht alles, die hiesigen Institute verdienen genug Geld, übersieht den Ernst der Lage. [13] Dass die Banken besser dastehen, verdanken viele nicht ihrer Ertragskraft, sondern dem guten Wirtschaftswachstum mit geringeren Kreditausfällen. [14] Schon bei der nächsten Konjunkturdelle werden vor allem jene Banken, die ihr Geschäft im Inland machen, weiter hinter die ausländische Konkurrenz zurückfallen.

[15] Spätestens dann ist es nur noch eine Frage der Zeit, bis das eine oder andere deutsche Geldhaus seine Selbstständigkeit an einen Ausländer verliert. [16] Die HypoVereinsbank ist dafür ein mahnendes Beispiel.

[Die Welt online, 28.08.06; levemente adattato]

### glossario

(si veda anche il glossario in 4.2.2, testo n. 3)

entw. (Wkt.) besitzgen = scissione, aggrigazione di

il gr. = lo soprinteso dei crediti (contesi)

Il commento sopra riportato era stato precedentemente presentato in forma leggermente abbreviata al fine di illustrarne lo sviluppo tematico argomentativo (cfr. 4.2.2, testo n. 3). L'articolo, uscito nella versione online del quotidiano tedesco *Die Welt* del 28 agosto 2006, fa riferimento ad una notizia che l'autore ritiene già nota al lettore e che perciò tratta solo concisamente (3-4): (3) *Mit der Fusion von Intesa und Sanpaolo IMI entsteht nicht nur Italiens größtes Kreditinstitut.* (4) *Die neue Großbank wird - gemessen an der Marktkapitalisierung von 66 Mrd. Euro - ein neues europäisches Schwergewicht sein.*

La sezione centrale dell'articolo consiste in una riflessione sulle limitate dimensioni delle banche tedesche (5-7) e sul momento particolarmente favorevole per fusioni bancarie in Germania (8-11).

Il testo prosegue con la presentazione di una possibile obiezione alla sua analisi, secondo la quale gli istituti di credito tedeschi guadagnerebbero già a sufficienza (12), obiezione alla quale risponde esponendo le cause congiunturali - e dunque temporanee - di tali profitti (13) e richiamando il rischio che ciò comporta in caso di ristagno dell'economia nazionale: (14) *Schon bei der nächsten Konjunkturdelle werden vor allem jene Banken, die ihr Geschäft im Inland machen, weiter hinter die ausländische Konkurrenz zurückfallen.* L'articolo si conclude con una previsione sulle perdite da parte delle banche tedesche, se queste non si decideranno a fondersi in gruppi più ampi. Cita poi un esempio emblematico di quanto potrebbe succedere (15-16): (15) *Spätestens dann ist es nur noch eine Frage der Zeit, bis das eine oder andere deutsche Geldhaus seine Selbstständigkeit an einen Ausländer verliert.* (16) *Die HypoVereinsbank ist dafür ein mahnendes Beispiel.* Queste ultime frasi spiegano la prima: (2) *Deutschen Banken sollte ein Blick nach Italien Furcht einjagen.* Il titolo *Günstige Situation* fa riferimento alla già evocata situazione economica favorevole a fusioni e acquisizioni. Il testo presenta uno sviluppo tematico argomentativo in senso stretto: la tesi/conclusione proposta (le banche tedesche dovrebbero fondersi in grandi gruppi) risulta infatti la conseguenza logica (ossia,

raggiunta per via logico-razionale)<sup>8</sup> di alcune premesse costituite da dati certi (la fusione dei due istituti di credito bancari italiani e di altri a livello europeo, l'acquisizione da parte di stranieri della Hypovereinsbank; cfr. nel dettaglio l'analisi presentata in 4.2.2).

Anche se non compare alcuna espressione esplicita che riveli la funzione appellativa, tuttavia il giornalista prende chiaramente posizione per un maggior coraggio da parte delle banche tedesche a fondersi, e desidera convincere il destinatario della sua opinione (la conclusione dello sviluppo argomentativo). In particolare – come spesso accade per i commenti – possiamo individuare due funzioni appellative diverse a seconda dei diversi segmenti di pubblico a cui si rivolge:

- a. nei confronti del pubblico generico, una funzione appellativa (unita ad una funzione informativa, in particolare per le frasi 3 e 4) che lo invita a seguire la sua riflessione e ad assumere la sua opinione, che potremmo così esplicitare: *Ich informiere Sie darüber und fordere Sie auf, darüber nachzudenken, dass die deutschen Banken zu klein sind, um auf einer globalisierten Welt weiterhin unbeschädigt bestehen zu können.*
- b. nei confronti degli operatori del settore, una funzione appellativa che li esorta a cogliere l'attimo fuggente (già esplicita nel titolo: *Günstige Situation*) e ad avviare un processo di concentrazione bancaria, prendendo l'esempio dai colleghi italiani, divenuti pericolosi: *(2) Deutschen Banken sollte ein Blick nach Italien Furcht einflößen. Possiamo riformulare così la funzione appellativa sottostante: Ich fordere Sie auf zu handeln. Wenn Sie, Großfinanzierer und Großinvestoren, die günstige aktuelle Lage nicht nützen, um eine Kapitalkonzentration im deutschen Bankenbereich herbeizuführen, dann werden Sie mitverantwortlich sein, wenn die deutschen Banken von ausländischen größeren Bankengruppen übernommen werden.*

In 4.2.2 abbiamo presentato alcune riflessioni sulla sintassi di questo testo. Sul piano lessicale, richiamiamo l'attenzione su unità lessicali che evocano paura, angoscia, pericolo incombente (*Furcht einflößen, eine Frage der Zeit sein, die Selbständigkeit verlieren, ein mahnendes Beispiel sein*), e su accrescitivi che sottolineano differenze di dimensioni e di approccio (*ein europäisches Schwergewicht sein, im Vergleich zum Rest der biesigen Branche*

*in einer anderen Liga spielen, weit davon entfernt sein*) e così facendo contribuiscono a rendere convincente la tesi proposta.

Il secondo esempio selezionato con funzione dominante appellativa è costituito da un testo pubblicato sullo *Standard online*.

#### Testo n. 4

Thomas Rottenberg

### (1) Gegenlärm

[2] Die beiden 16- bis 17-jährigen Mädchen in Disko-Outfit im 37er saßen einander gegenüber, halb vorgebeugt und von einem weißen Kabel verbunden. [3] Sie nickten einander zu. [4] Sie drückten jeweils einen Kopfhörer fest an den Kopf. [5] Und schrien einander affirmativ-positive Jugendvokabeln zu, die mir zeigten, dass ich mittlerweile ein echt alter Sack bin: [6] Ich verstand kaum ein Wort. [7] Das machte mich zufrieden.

#### [8] Irrtumfrisuren

[9] Eine Sitzgruppe weiter saßen drei Jungen. [10] Ähnlich alt wie die Mädchen. [11] Alle drei hatten Erisura, die entweder ein grab-trogischer Irrtum oder aber von irgendwelchen Teenager-Idealen abgeschrieben waren. [12] Solche elenden Frisuren passten übrigens ausgezeichnet zum übrigen (ebenfalls elenden) Vorstadtdisco-Outfit. [13] Die Jungen schielten jedenfalls zu den Mädchen – [14] und die bemerkten das auffällig absichtlich nicht. [15] Die Jungen halten dann ihre Handys hervor [16] und hörten bei voller Lautstärke gleichzeitig unterschiedliche – aber gleich grauenhafte – Songs. [17] Ich beschloss, zu flüchten.

#### [18] Netrebko

[19] Während ich an der Tür auf die nächste Station wartete, stellte sich ein Akkentschenmann Anfang 30 zu den Jungen. [20] Er zog ein ziemlich feines, ziemlich teures Executive-Handy aus der Tasche. [21] Sagte „Na dann wollen wir mal sehen“ – [22] und schaltete es ein. [23] Plötzlich kam die Sopranistin Anna Netrebko aus dem Telefon heraus, klarer und lauter als das Bummbumm der Jungen. [24] Die waren fassungslos – [25] und steckten ihre Handys weg. [26] Auch die Mädchen blickten fasziniert auf den Akkentschenmann.

[27] Die Straßenbahn fuhr in die Haltestelle ein. [28] Der Mann hatte noch einen Rat für die Jungen: [29] „Merk es euch: [30] Es wird immer einen geben, der den längeren hat.“ [31] Dann stieg er aus – [32] und mit mir in den vorderen Waggon ein. [33] Wir lachten einander an.

[derStandard online, 12.03.2007; lievemente adattato e abbreviato]

<sup>8</sup> Per l'andamento emozionale-persuasivo di testi argomentativi, tipico per esempio dei testi pubblicitari, si veda 5.1.2.1.



## glossario

jdñ. dtw. (Bk.) abschauen - imparare q. da qd.	r. 37 - qui il num. 37
fröhlich dt - di ott. strada	r. 161 - il consiglio
r. Akzentzeichenraum = l'area con lo spazio 24 ore	r. dtw. Satz - (colg.) il vecchio (cognome)
dtw. (Bk.) strichweise - a stralci q. (p.es. le radio)	zu jdn. schickes - guardate qd. di sottile
Isarungeln - sbarcato	e Strogepp - il gruppo di molti tipi (gruppo di pesci)
e frisar - la pettinatura	sich verbiegen - piegarsi in avanti
r. Gegenläufer - introdac. contronome, ipotesi contraria (azione)	e Vorwahlbuch - le directory di provincia
s. Handy - il telefono cellulare	dtw. (Bk.) angestrichen - nastro su q.
s. Kebab - il cibo	jdñ. zusehen - fare testi sul capo e qd.

La **rubrica** *Stadtgeschichten* di Thomas Rottenberg tratta problemi, riflessioni e critiche su diversi aspetti del vivere moderno in una metropoli come Vienna ed espone un punto di vista relativamente moderato, benpensante e critico nei confronti degli atteggiamenti un po' fuori dalle righe.

Nel brano presentato, dal titolo *Gegenläufer (Frastuono contro frastuono)*, il giornalista descrive un evento a lui occorso come utente del tram: la prospettiva è soggettiva e il testo inizia in medias res. Come si è precedentemente visto (cfr. 2.2.8), la funzione principale della rubrica è di natura appellativa: in particolare, si tratta di consolidare l'opinione del lettore. Nel testo esaminato, rivolgendosi ad un pubblico adulto, l'autore esprime una critica nei confronti di ciò che descrive; egli evidenzia infatti come molti adolescenti, che già nel loro look segnalano una chiara mancanza di buon gusto (11-12), non si curino di recare disturbo al loro prossimo (5, 15-16) e, al tempo stesso, siano inconsapevoli dei propri limiti. Egli porta inoltre un esempio concreto di come, quando è possibile, sia bene mostrare loro che meglio farebbero a evitare atteggiamenti provocatori, anche per non esporsi a brutte figure, qualora si presenti qualcuno di più forte (o, come in questo caso, tecnologicamente più avanzato, anche grazie ad una maggiore disponibilità economica) che li umili davanti a tutti (19-30).

Per raggiungere il suo scopo, l'autore sceglie uno stile dalla costruzione sintattica piuttosto lineare, con una prevalenza di frasi semplici e un registro medio, mentre i brevi inserti di parlato evidenziano elementi ellittici tipici del linguaggio colloquiale (*die Umgangssprache*), come: (21) *Na dann wollen wir mal sehen* ecc. Ciò che rende lo stile brillante e pungente è l'insistito uso

di composti, sia aggettivali, sia sostantivali, assemblati piuttosto liberamente: *affirmativ-positive, grob-tragisches, Vorstadtdisko-Outfit, Teenager-Idolen, Akzenttaschenmann*, i quali veicolano una gran parte della critica espressa. L'autore si rivolge ad un pubblico di adulti che condividono la sua incomprensione nei confronti degli adolescenti descritti. Si vedano le frasi seguenti: (6) *Ich verstand kaum ein Wort*, (7) *Das machte mich zufriedlen*. Non capire una parola dello *slang* giovanile urlato dalle due ragazze conferma all'autore di non aver nulla in comune né con quella fase dell'esistenza, ritenuta sciocca, né con loro, adolescenti di provincia dal look a suo avviso improponibile.

## 5.1.2.1 Le posizioni dei testi giornalistici con sviluppo tematico argomentativo

Nell'ambito dello sviluppo tematico argomentativo, il commento giornalistico presenta solitamente un andamento "logico-convincente", che combina elementi di persuasività con elementi logico-razionali (cfr. 4.2.2, testi n. 3 e 4) e si differenzia sotto questo aspetto dall'andamento "emozionale-persuasivo" tipico p.es. dell'annuncio pubblicitario (e di tipi testuali giornalistici come l'articolo fortemente polemico, *das Pamphlet*), nel quale l'elemento puramente razionale non svolge un ruolo fondamentale, mentre dominano elementi di persuasione che fanno piuttosto leva sull'emoività e sulla sfera irrazionale. Spesso tali testi non presentano a livello esplicito la realizzazione di tutto lo sviluppo tematico argomentativo, che tuttavia si desume dal contesto. Si veda la seguente pubblicità per una marca di sigarette: *Ich geb meilennweit für eine Camel Filter*. Essa presenta la seguente struttura argomentativa:

**dati/premesse:** *Ich geb [...] Camel Filter.*

**garanzia:** *Es lobnt sich, wenn nötig, auch meilennweit zu geben für eine Zigarette dieser Marke.*

**conclusione:** *Geben Sie in einen Tabakladen und kaufen Sie sich eine Packung Camel Filter.*

In questo testo, oltre a non essere esplicitata la garanzia, non è enunciata neppure la conclusione. Questo è peraltro tipico del **linguaggio pubblicitario** (*die Werbesprache*), che, al fine di raggiungere i propri scopi (essenzialmente, indurre all'acquisto della merce pubblicizzata), attua strategie linguistiche alquanto indirette.

### Excursus: analisi di alcuni usi del congiuntivo tipici della Pressesprache

Dedichiamo uno spazio all'approfondimento di uno *Stilmittel* utilizzato sia nei testi informativi sia nei testi appellativi. Il discorso diretto e indiretto svolge infatti un ruolo importante negli articoli giornalistici di tutti i tipi testuali. P.es. in una *Meldung* la dichiarazione di un esponente politico riportata al discorso diretto tra virgolette può contribuire a rafforzare l'impressione di obiettività che il tipo testuale vuole trasmettere. Invece, una dichiarazione riportata con l'uso del congiuntivo all'interno di un commento può voler sottolineare la distanza tra l'opinione del giornalista e la posizione di chi viene citato<sup>9</sup>.

Tabella: l'uso del congiuntivo I per riportare il discorso altrui		
Esempi testuali	Il discorso diretto e indiretto	Il registro stilistico
Michael Schumacher behauptet, seine Karriere ist zu Ende <sup>10</sup> .	<b>Il discorso diretto</b> ( <i>die direkte Rede</i> ): l'emittente riporta le parole esatte della fonte che cita, che viene inserita come "voce" altrui nel suo discorso. Tale inserimento è segnalato dalle virgolette ( <i>die Anführungszeichen</i> ).	Stile medio del linguaggio, anche colloquiale. Sia scritto che orale. Si utilizza frequentemente nel linguaggio giornalistico.
Michael Schumacher behauptet, dass seine Karriere ist zu Ende ist.	<b>Il discorso indiretto</b> ( <i>die indirekte Rede</i> ): con uso della congiunzione subordinante <i>dass</i> . La voce narrante adatta le parole della persona al suo discorso, modificando la persona: 3 <sup>a</sup> pers. sing.	Stile medio del linguaggio, anche colloquiale, sia scritto che orale. Nel linguaggio giornalistico, più frequente dopo altre congiunzioni, come <i>weil</i> ecc.

<sup>9</sup> Questi usi del congiuntivo non sono esclusivi per il discorso giornalistico, ma caratterizzano anche altri generi testuali. Tuttavia, nel linguaggio della stampa essi svolgono un ruolo peculiare: per questa ragione, sui giornali sono particolarmente ricorrenti e hanno raggiunto un elevato grado di elaborazione.

Michael Schumacher behauptet, seine Karriere ist zu Ende.	<b>Il discorso indiretto con congiuntivo I</b> ( <i>die indirekte Rede mit referenziellen Konjunktiv</i> ): solitamente, non si utilizza più la congiunzione subordinante <i>dass</i> , la voce narrante segnala la distanza dal discorso riportato tramite il modo verbale <sup>11</sup> .	Stile alto del linguaggio, tipico della comunicazione formale, più frequente allo scritto. Nel linguaggio giornalistico, spesso utilizzato per distanziarsi dall'affermazione riportata. Il congiuntivo I si usa infatti per riportare il discorso di altri, sottolineando la diversità delle "voce" presenti nel testo. Sempre più nel tedesco contemporaneo il congiuntivo I - modo verbale "colto" per eccellenza - è sostituito nella pratica dal congiuntivo II, in particolare dalla perifrasi "würde+infinito", che tuttavia mantiene la medesima funzione di "presa di distanza" rispetto al discorso riportato.
---	---	--

Così, il **congiuntivo del discorso riportato** (*der referenzielle Konjunktiv*)<sup>11</sup> è considerato segnale di un resoconto piuttosto obiettivo dei fatti: chi parla non può o non vuole prendersi la responsabilità di dare proprie opinioni, e riferisce quelle di altri, p.es. di attori coinvolti nella notizia riportata, o di esperti nel settore. Si tratta di un metodo utilizzato anche in altri media, p.es. i notiziari radiofonici. Tuttavia, in determinati contesti, l'uso del congiuntivo I (o delle sue forme sostitutive) sottolinea una distanza tale da ciò che riferisce da mettere in evidenza una divergenza di opinioni tra il giornalista e l'autore delle parole riportate, cosicché il testo rivela una posizione valutativa (cfr. 5.1.1.1); inoltre, se tale aspetto risulta centrale all'interno dell'articolo, quest'ultimo può addirittura assumere la funzione appellativa (cfr. 5.1.2).

Esempi di uso giornalistico e diversi significati veicolati:

<sup>10</sup> La tabella riporta le combinazioni più frequenti. Segnaliamo tuttavia che è corretto (anche se via via meno frequente) anche il discorso riportato con uso della congiunzione *dass* e Konjunktiv I (p.es.: *Michael Schumacher behauptet, dass seine Karriere ist zu Ende sei*). Negli ultimi anni diverse grammatiche considerano inoltre corretta anche la forma: *Michael Schumacher behauptet, seine Karriere ist zu Ende*, priva sia di congiunzione subordinante, sia di Konjunktiv I.

<sup>11</sup> La traduzione italiana è nostra.



1. La distanza per rispetto verso l'autorità della fonte citata  
*Frauen verdienen in Europa immer noch deutlich weniger als Männer – und das trotz ihrer oft besseren Qualifikation. Grund sei eine versteckte Diskriminierung, sagte EU-Sozialkommissar Vladimir Spidla am Mittwoch in Brüssel. [...] Zu Beginn der Karriere betrage der Lohnunterschied zwischen Frauen und Männern in der EU sieben Prozent, vor der Rente 30 Prozent.* (Süddeutsche Zeitung, 19.07.07)  
 Nel passo dell'articolo riportato è riferita l'opinione di un autorevole commissario alle politiche sociali dell'UE; nel testo (come peraltro nell'intero articolo, presentato in 2.2.2, testo n. 4) non emerge alcun elemento che faccia supporre un atteggiamento critico nei confronti dei dati citati né della posizione sostenuta dall'esponente politico.
2. La distanza e messa in dubbio di quanto affermato dalla fonte citata  
*Die Psychologen haben keine klare Antwort auf dieses Phänomen. Die einen sagen, dass das Respektieren dieser Regel eine katartische Wirkung habe; Befolge ich dieses Gesetz, muss ich es mit den anderen nicht mehr ganz so genau nehmen.* (Die Zeit online, 20.06.06)  
 Il passo riportato rientra in un articolo riprodotto per intero in precedenza (cfr. 2.2.6, testo n. 9) ed espone due possibili interpretazioni pseudo-scientifiche rispetto all'inaspettato comportamento degli italiani. Si tratta, in realtà, di un gioco inscenato dall'autrice, che si è inventata tali interpretazioni. Il congiuntivo I in questo caso segnala sì da un lato la citazione di una fonte altra, ma dall'altro il contesto (cfr. la frase successiva) fa cadere l'ipotesi che si tratti di una fonte seria, affidabile; il congiuntivo rivela allora un uso ironico.  
 Anche nel passo successivo il congiuntivo evidenzia la distanza tra la voce del giornalista e la voce di chi viene citato, con lo scopo di mettere in dubbio quanto affermato dalla fonte riportata.  
*Der Ministerpräsident behauptet, dass die Geisel ohne Bezahlung einer Gegenpartie, sondern nur dank der glänzenden diplomatischen Aktion befreit worden wäre.*  
 Il dubbio di significato tra 1 (distanza per rispetto verso l'autorità della fonte citata) e 2 (distanza e messa in dubbio di quanto affermato dalla fonte citata)
3. *Rom (dpa) - Fast einen Monat nach seiner Krebsoperation in New York ist Startenor Luciano Pavarotti (70) am Wochenende nach Italien zurückgekehrt. Jetzt wolle er sich in seinem Haus*

in Modena im Kreise seiner Familie erholen und auf eine sechswöchentliche Chemotherapie vorbereiten, die in zwei Wochen beginnen soll. (Die Zeit online, 31.07.06)

Il brano presentato, tratto da un testo riprodotto in 4.2.1, riporta al congiuntivo I le parole del tenore. Ad una prima lettura, sembra semplicemente che il giornalista riferisca al discorso indirizzato tali affermazioni. Tuttavia, il contesto – mettendo in evidenza la difficoltà di Pavarotti ad abbandonare le scene, anche a fronte delle precarie condizioni di salute – lascia aperta anche un'interpretazione alternativa: il giornalista riporta le parole del maestro prendendo le distanze da esse perché dubita della veridicità di quanto espresso (ossia, non è convinto che il tenore riuscirà a stare lontano dalle scene anche in queste condizioni di salute). Spesso questa sfumatura è espressa ricorrendo alle forme *sollte/sollten*.

### 5.1.3 La funzione fatica o di contatto (die Kontaktfunktion)

I testi con dominante **funzione fatica o di contatto** (die Kontaktfunktion) manifestano lo scopo primario di costituire e mantenere il contatto personale con il destinatario. Possiamo individuare la seguente parafrasi esplicativa:

*Ich (der Emittent) drücke meine Absicht aus, mit dir (dem Rezipienten) in Kontakt zu treten, bzw. den Kontakt zu dir zu halten.*

La funzione fatica è solitamente espressa in modo diretto da formule esplicitamente performative con verbi o costrutti verbali come *danken*, *um Entschuldigung bitten*, *beglückwünschen*, *gratulieren*, *sich beschweren*, *willkommen heißen*, *Beileid aussprechen*, *verfluchen* ecc.

A livello di testi giornalistici, tali formule sono pressoché inesistenti, poiché in essi sono il paratesto, tra cui soprattutto i titoli, e in particolare quelli di prima pagina (*die Schlagzeilen*), l'impressione e le immagini, come anche l'uso del linguaggio ad incartarsi di instaurare una comunicazione con il potenziale lettore. Tali aspetti – particolarmente evidenti nelle prime pagine – caratterizzano peraltro l'intero giornale. Una chiara dominanza della funzione fatica caratterizza certe notizie-immagine (cfr. 2.2.1) presenti nella prima pagina – tipiche soprattutto della stampa scandalistica (*die Regenbogenpresse*) – costituite da una foto, dal titolo, e da un testo molto breve (spesso poco più di una riga).

## Testo n. 5a

Erstes Familien-  
bild mit dem  
Kindern:  
Madonna  
mit Lourdes,  
David und  
Rocco.

### Madonna wehrt sich: «Ich habe nichts Falsches getan»

LOS ANGELES • Wegen der Adop-  
tion des kleinen David aus Mala-  
wi wurde Madonna in den vergan-  
genen Tagen heftig kritisiert. Jetzt  
hat sie ihr Schweigen gebrochen.

In einer US-Talkshow sagte sie:  
«Ich habo nichts falsches getan.»  
Und veröffentlicht ein Familien-  
bild, das wie ein Gemälde aus-  
sieht: Madonna mit Kindern!

(Heute<sup>2</sup>, 26.10.06)

12 Si tratta di un quotidiano austriaco gratuito (cfr. 1.2).

glossario	
s. Familienbild = la foto di famiglia	erw. (falk.) weiblichchen = pubblicazione q.
s. Gemälde = il quadro	sich gegen etw. (falk.) wehren = ribellarsi o q.
das Schweigen brechen = rompere il silenzio	

L'articolo riportato rappresenta una *Bildnachricht* con dominante funzione faticata. Occupa la posizione centrale nella prima pagina (cfr. testo n. 5b), che riproduce l'intera facciata del giornale), ed è dominato dalla fotografia di grande formato. È infatti l'immagine che svolge il ruolo centrale e che si incarica di attivare un canale di comunicazione con il (potenziale) lettore. Il titolo, essenziale, riporta in discorso diretto la dichiarazione della popstar (*Ich habe nichts Falsches getan*), mentre il testo vero e proprio è alquanto limitato, e, quasi a voler ribadire il ruolo centrale dell'informazione iconica, si chiude con un richiamo proprio all'immagine che lo accompagna: *Und veröffentlicht ein Familienbild, das wie ein Gemälde aussieht: Madonna mit Kindern*). Il testo (comprensivo dell'immagine) presenta la dominante funzione faticata.

## Testo n. 5b

Diverso è il discorso per i testi giornalistici costituiti da foto, titolo (*Schlagzeile*) e breve testo in prima pagina (cfr. testo n. 6a), il quale rimanda però a un ulteriore articolo in una pagina all'interno (cfr. testo n. 6b). Sulla Homepage del quotidiano tedesco *Bildzeitung* il 24 dicembre 2007 compariva il seguente testo:



Testo n. 6a



### BILD Royal

## Oh, du königliche Weihnachtszeit

Es weihnachtet sehr – auch bei den Royals. Doch wie verbringen eigentlich Europas Könige und Prinzen die Feiertage? Oh, du königliche... mehr...

Tramite il link *mehr* ci si collega alla pagina dove è contenuto il testo dell'intera rubrica „Royal“, rubrica costituita da una ripresa del titolo, dell'immagine della regina inglese, accompagnata da altre due immagini (cui si giunge tramite click ulteriori e qui non riprodotte). Il testo presenta inoltre il sommario completo (*Es weihnachtet sehr – auch bei den Royals. Wie verbringen Europas Könige und Prinzen die Feiertage? Die norwegische Königsfamilie hat sich in ihre Berghüttenstiedlung Kongsseteren zurückgezogen*) e l'articolo integrale, che presentiamo per intero qui di seguito.

Testo n. 6b

### Royal VON ALEXANDER VON SCHÖNBURG

## Oh, du königliche Weihnachtszeit

Es weihnachtet sehr – auch bei den Royals. Wie verbringen Europas Könige und Prinzen die Feiertage?

Die norwegische Königsfamilie hat sich in ihre Berghüttenstiedlung Kongsseteren zurückgezogen.

### So feiern die Royals



Englands Queen hält heute um 15 Uhr ihre Weihnachtsansprache  
Foto: dpa Picture-Alliance

1/3

Die Royals feiern in Blockhütten im Schnee, das Kaminfeuer prasselt. Am Wochenende buken Kronprinz Haakon und Mette-Marit mit den Kindern Ingrid (3) und Sverre Magnus (2) Plätzchen.

Für die holländische Königsfamilie waren die letzten Tage nicht so ruhig: Erst gestern kam Königin Beatrix von ihrem Staatsbesuch aus Argentinien zurück. Kronprinz Willem-Alexander, seine Maxima waren mit ihren Töchtern Amalia (4), Alexia (2) und Ariane (8 Monate) dabei. Die Weihnachts-tage verbringt die Familie im Schloss Huis ten Bosch in Den Haag.

Die englischen Royals haben sich in Schloss Sandringham versammelt. Ihr heutiger Tag: Morgens spazieren gehen oder Ausriff.

Um 15 Uhr sitzen alle vor dem Fernseher, hören die Weihnachtsansprache der Queen. Danach trifft man sich im Rauchsalon zum Tee. Um 18 Uhr Besichtigung im Weißen Salon: die Herren (Prinz Philip, Charles, Andrew,

Edward, William und Harry) im Smoking, die Damen (die Queen, Camilla, Prinzessin Anne, Edwards Frau Sophie) im Abendkleid.  
Um 20 Uhr wird das Weihnachtessen serviert (Lammbraten, danach Pinacolata-Mousse). Um 22 Uhr sitzen alle im Salon – Fernsehen ist tabu, man vergnügt sich bei Gesellschaftsspielen (Monopoly, Trivial Pursuit).  
**Gewöhnlich geht die Queen gegen Mitternacht ins Bett. Prinz William und Harry feiern dann natürlich weiter.**

[Bildonline, 24.12.07; lievemente adattato]

#### glossario

1. Antritt = la coronata	Plätzchen backen = preparare (al forno) dei tipici biscotti natalizi.
2. Bergsteigepädagog = il complesso residenziale in stile alpino (dalle rocce)	3. Schloss = il castello
4. Bescherung = la distribuzione dello sterno (natalizi)	wedertreten = essere vicino, appassionarsi (per il Natale)
5. Blockflöte = la zassetta costruita con canotti d'oboe	6. Weihnachtsumarmen = il discorso natalizio
7. Gesellschaftsspiel = il gioco di società	sich zurückziehen = ritirarsi

A differenza dell'esempio precedente, nell'articolo sopra riportato la funzione testuale dominante deve essere individuata sulla base dell'intero testo, in quanto il brano in prima pagina svolge – soprattutto grazie all'immagine della regina – la funzione di eye-catcher (*Hingucker*, o *Aureoliser*), ma è funzionale ad un contesto più ampio. Si dovrà perciò sottolineare il dialogo (intratestuale) avviato tra titolo e articolo vero e proprio. In questo caso il testo interno riprende pedissequamente immagine, parte del titolo principale e del sommario, che va a completare con l'articolo vero e proprio. È quindi chiaro che il brano in prima pagina (n. 6a) svolge una funzione di anticipazione del testo che segue (n. 6b), sul quale vorrà attirare l'attenzione (funzione fatica). Peraltro va rilevato che, considerando l'articolo nel suo complesso, la sua funzione testuale sarà invece informativa: esso infatti intende primariamente informare i propri lettori con una notizia di carattere soft su usi e costumi delle case regnanti durante le festività natalizie.

Spesso anche i titoli di giornale rivelano quella convenzionalità che caratterizza altri tipi testuali con funzione dominante fatica (*Kontaktexte*) come biglietti di condoglianze e di auguri (*Kondolenz-karten*, *Geburtsstagskarten* ecc.) e, come questi, fanno ricorso a formule rigide, ormai codificate, che, nel caso dei titoli della *Boulevardpresse*, spesso sono particolarmente vivaci e volti a suscitare un forte impatto.

Di seguito presentiamo il titolo principale tratto dalla prima pagina della *Bild-Zeitung* del 6 aprile 2007:

Testo n. 7

**Neuer Klima-Bericht  
schockt Deutschland**



**So müssen  
wir jetzt unser  
Leben ändern!**

[Bildonline, 06.04.07]

#### glossario

1. Klimabericht = il rapporto sui cambiamenti climatici	2. jkt. schockiert = sbalza (gl.)
3. str. (Bkk.) ändern = cambiare, modificare q.	

È chiaro che gli effetti grafici, l'uso del colore, lo sfondo, il tipo e la dimensione del carattere svolgono una funzione fondamentale in tutto il paratesto, in particolare nella prima pagina, e, all'interno di questa, nei titoli. D'altra parte, anche l'uso del linguaggio (si veda la scelta del verbo di forte impatto emotivo *schockieren* nell'occhiello, l'uso del modale *müssen* in funzione di ammonimento e del punto esclamativo per dare enfasi e drammaticità alla comunicazione nel titolo vero e proprio) mira ad attirare l'attenzione del lettore. Il testo riportato evidenzia l'intenzione dell'emittente di instaurare un rapporto con il destinatario. Si noti anche l'uso dei pronomi e degli aggettivi personali: *wir* e *uns* si riferiscono



a un "noi" che comprende sia emittente (in ultima istanza, l'intera redazione del giornale, l'editore stesso ecc.) che destinatario (il pubblico dei lettori, tutta la popolazione tedesca), accomunati dal pericolo dovuto al preoccupante inquinamento ambientale della Germania e dunque motivati a perseguire strategie comuni per preservare il proprio territorio, e, in ultima analisi - questa la tesi proposta -, garantirsi la sopravvivenza. Questo titolo presenta dunque una dominante funzione fatica.

#### 5.1.4 La funzione poetica (die poetische Funktion)

I testi che presentano una dominante **funzione poetica** (die poetische Funktion) mostrano per lo più un rapporto particolare con la realtà (spesso sono funzionali) e solitamente aspirano a procurare all'ascoltatore o lettore un piacere estetico; essi hanno dunque - in un senso ampio - anche una valenza di intrattenimento (*Unterhaltung*). A questo gruppo appartiene l'ambito dei testi letterari.

Va tuttavia rilevato come tutti i testi giornalistici intendano - anche - intrattenere il lettore (e svolgano dunque almeno parzialmente una funzione di intrattenimento, o estetica)<sup>15</sup>. Tra loro, sono i tipi giornalistici volti a trasmettere una propria opinione su un argomento, che assegnano un ruolo maggiore a questa funzione - anche se essa solitamente non diviene funzione dominante - come il **commento**, la **rubrica**, il **saggio**, l'**editoriale**, e, in parte, l'**intervista** e il **reportage**. Essi sono non di rado caratterizzati da uno stile personale e creativo. Richiamiamo brevemente alcune frasi dalla rubrica analizzata in 5.1.2 (testo n. 4): (11) *Alle drei batten Fristuren, die entweder ein grob-tragischer Irrtum oder aber von irgendwelchen Teenager-Idolen abgeschaut waren.* (12) *Solche elenden Fristuren passen übrigens ausgezeichnet zum übrigen (ebenfalls elenden) Vorstadtdisco-Outfit.* La descrizione delle pettinature e dello stile di abbigliamento dei tre teenager mette in evidenza - con mezzi lessicali, con scelte sintattiche e con strategie testuali - l'opinione di chi scrive, che esprime una valutazione comicamente negativa delle loro mise, e, per farlo, utilizza mezzi creativi, similitudini, ironia et sim. Il testo intende dunque anche intrattenere e divertire il lettore. Come sopra evidenziato, tuttavia, nei testi giornalistici tali forme linguistiche non sono funzionali a creare un puro piacere estetico.

<sup>15</sup> Cfr. su questo punto Adamzik, *Textlinguistik*, cit., pp. 115-116. Si vedano inoltre, nel presente capitolo, le note 2 e 4.

Generalizzando, possiamo perciò affermare che non si hanno testi giornalistici che presentino una funzione testuale poetica<sup>14</sup>.

#### 5.1.5 La funzione commissiva (die Obligationsfunktion)

La **funzione commissiva** (die Obligationsfunktion) non occupa una posizione rilevante nei testi giornalistici. Essa non verrà dunque considerata nella nostra analisi. Il testo che presenta una dominante funzione commissiva rivela lo scopo prevalente di far sapere al destinatario che l'autore si impegna nei suoi confronti a compiere una determinata azione. Tipi testuali con funzione testuale commissiva sono: *Vertrag*, *schriftliche Vereinbarung*, *Garantieschein*, *Gelübde*, *Gelöbnis*, *Angebot* ecc. In generale possiamo individuare la seguente parafrasi esplicitante:

*Ich (der Emittent) verpflichte mich (dem Rezipienten/Leser gegenüber), die Handlung x zu vollziehen.*

I testi che impegnano se stessi sono di regola fortemente istituzionalizzati; essi sono perciò per lo più caratterizzati da una segnalazione diretta della funzione testuale, spesso con formule esplicitamente performative (p.es. realizzate con i verbi *versprechen*, *sich verpflichten*, *schwören*, *übernehmen*, *sich bereit erklären*, *garantieren*, *sich verbürgen*, *wetten*, *anbieten* ecc.). Se non vi sono altri segnali di obbligazione linguistico-grammaticali, la funzione commissiva si desume dal contesto tematico, da altre caratteristiche del testo o del paratesto (p.es. da determinati indicatori testuali espliciti - *Prätexte* o *Präsignale* - come *Garantieschein*, *Dienstleid*, *Vertrag*) e/o dal contesto comunicativo e situazionale.

#### 5.1.6 La funzione dichiarativa (die Deklarationsfunktion)

Non esistono tipi testuali giornalistici che presentino una dominante **funzione dichiarativa** (die Deklarationsfunktion), perciò dedichiamo anche a questa funzione testuale solo una breve trattazione. L'emittente fa capire al destinatario che l'enunciazione modifica il mondo extratestuale, che l'espressione (riuscita) del testo comporta l'introduzione di un cambiamento nella realtà. La funzione dichiarativa può essere esplicitata tramite la seguente parafrasi:

*Ich (der Emittent) bewirke hiermit, dass x als y gilt.*

<sup>14</sup> Essa, al più, come proposto da Adamzik, può essere considerata funzione accessoria (*Zusatzfunktion*). Cfr. *ibid.*, p. 108.

Tipi testuali con funzione di fondo dichiarativa sono p.es. *Ernennungsurkunde*, *Testament*, *Schuldpruch*, *Bevollmächtigung*, *Beschreibung* ecc. Come risulta evidente, si tratta di generi testuali legati a determinate istituzioni sociali. La funzione dichiarativa è espressa quasi sempre in modo diretto, con formule performative esplicite fisse e ritualizzate. Come per i testi con funzione testuale commissiva, accanto alle forme linguistiche esplicite sono soprattutto determinati *Präsignale* o *Prätexie* (come *Testament*, *Urkunde*, *Beschreibung*, *Vollmacht* ecc.) che segnalano la funzione dichiarativa.

### 5.2 Particolarità delle funzioni testuali applicate ai testi giornalistici

È stata già richiamata la complessità dei concetti *emittente* e *destinatario* per i testi giornalistici e si è osservato come lo stesso articolo svolga funzioni testuali almeno parzialmente diverse a seconda del pubblico specifico cui si rivolge (cfr. 2.1.1 e 5.1.2). Può allora accadere che la funzione testuale di un servizio sulla necessità della rapida costruzione di un'opera pubblica (per esempio, un ospedale) sia - nei confronti di un destinatario specifico, p.es. un determinato esponente politico, come l'assessore all'urbanistica che ha accantonato il progetto del nosocomio per dare assoluta priorità ad investimenti rivolti al miglioramento della circolazione stradale - spingere l'assessore a cambiare idea e a costruire l'ospedale in tempi brevi. L'articolo intende perciò attirare l'attenzione dello stesso e la sua struttura sarà dunque tale da raggiungere questo scopo: p.es., riportando la dichiarazione del leader dell'opposizione e di un comitato di cittadini critici che sostengono l'assoluta necessità del nuovo ospedale. Scopo del testo è muovere il destinatario ad un determinato comportamento (in questo caso, l'impegno esplicito da parte dell'assessore che l'ospedale sarà progettato e realizzato in tempi brevi). Per il lettore comune, invece, l'articolo ha comunque una funzione informativa, accompagnata da una funzione appellativa (espressa in particolare nel discorso riportato dell'esponente politico pro-ospedale): egli - pur non individuando necessariamente la funzione appellativa nei confronti di un determinato destinatario, cioè l'assessore - apprende di questa situazione conflittuale, ed è portato a far propria l'opinione del giornalista.

Allo stesso modo, è frequente che il commento (p.es. il commento politico), svolga una funzione appellativa volta a far acquir-

sire una determinata opinione alla maggioranza dei lettori (comuni), ma che esso, nei confronti di un gruppo ristretto di personalità politiche incaricate della questione, svolga una funzione appellativa nel senso di portarle a compiere una determinata azione (cfr. 5.1.2, testo n. 3).

Intendiamo ora precisare quanto già accennato, ossia la convenzionalità della funzione testuale: ciò significa che essa esiste (e come tale viene riconosciuta dal destinatario), indipendentemente dalla vera intenzione dell'emittente<sup>15</sup>. Ciò - da un lato - fa sì che con determinate affermazioni l'emittente faccia capire al destinatario cosa desidera da lui (p.es. acquisire informazioni, assumere una certa opinione), ma - dall'altro - apre anche la strada (qualora l'intenzione comunicativa del testo, convenzionalmente fissata, non coincida con la vera intenzione dell'emittente) a possibili inganni, bugie e manipolazioni<sup>16</sup>.

Così p.es. un uso manipolativo della stampa può spingere un giornale a dedicare un rilievo straordinario a una notizia secondaria (p.es. di *gossip*), in modo da far passare in secondo piano un avvenimento più rilevante, ma più scomodo per la testata. La notizia riportata con grande enfasi non avrà quindi in primis una funzione informativa ma piuttosto fittica, e, in ultima istanza, appellativa (influire sull'opinione dei lettori, la cui attenzione è distolta rispetto alla notizia principale).

Riassumendo, i testi giornalistici si suddividono - a seconda della funzione testuale - in due grandi classi, alle quali sono da ricondurre singoli tipi testuali. Questi ultimi presentano combinazioni ormai largamente codificate di funzione e struttura testuale:

1. informativi (**fotonotizia**, **breve**, **comunicato di agenzia**, **servizio**, **reportage**, **intervista**) e
2. appellativi (**commento**, **rubrica**, **editoriale**, **recensione**, **glossa**, **saggio**).

<sup>15</sup> Essa peraltro è anche indipendente dall'effetto concreto esercitato sul destinatario specifico (*die Textverbraucher*), che può anche - per qualunque ragione - dare un'altra (anche errata) interpretazione al testo.

<sup>16</sup> In questo caso, viene a mancare una condizione di felicità essenziale affinché l'atto linguistico abbia successo: la sincerità. Infatti, l'emittente fa volontariamente uso di un testo la cui funzione testuale non corrisponde alla sua reale intenzione. Egli non è dunque sincero, cfr. Ambrosio, *op. cit.*, pp. 108 sg.



Schema riassuntivo Classificazione dei testi giornalistici in base alla funzione testuale				
funzione testuale	espressione performativa esplicita	indicatori linguistici della funzione testuale	indicatori linguistici della posizione tematica	tipo testuale delle giornalistico
<b>informativa</b>	<i>Ich (der Emittent) informiere dich (den Rezipienten) über den Sachverhalt xy</i>	paratassi, (per la Meldung) nominalizzazione, costruzioni principali	posizione dubitativa <i>nach Angabe von, laut... verneinlich, möglich, eherweise, wahrscheinlich, er will das gesehen haben</i> posizione valutativa <i>Erfreulicherweise, leider, der gute Ausgang ist Hu. X zu verdanken...</i>	breve, servizio, intervista, reportage
<b>appellativa</b>	<i>Ich (der Emittent) fordere dich auf: 1. die Einstellung xy zu übernehmen 2. die Handlung x zu vollziehen</i>	costruzione <i>wenn... dann</i> , frasi imperative, infinitive, e interrogative (anche domande retoriche), verbi modali, <i>haben... zu sein... zu</i> , espressioni di significato avversativo ( <i>aber, trotzdem, jedoch...</i> ), congiunzioni avversative spesso composte da due elementi ( <i>zwar... aber</i> )	avvolgimento logico-congiuntivo: basato su argomenti razionali <i>s.v.o.l.g.i.m.e.n.t.o</i> emozionale: perissativo: grande importanza degli argomenti emozionali, sostenuti da una adeguata scelta lessicale.	commento, rubrica, editoriale, glossa, saggio
<b>fatica</b>	<i>Ich drücke meine Absicht aus, mit dir, dem Rezipienten, in Kontakt zu treten, bzw. den Kontakt zu dir zu haben</i>	imperativo, verbi modali; nei titoli della stampa scandalistica: lessico fortemente emozionale, uso del <i>noi</i> che coinvolge sia redattore sia lettore	domina la posizione valutativa (vedi funzione testuale informativa)	presente marginalmente; caratterizza i titoli e le notizie-immagini di prima pagina

<b>poetica</b>	<i>Ich möchte dich zu einem gemütlichen Genuß fahren</i>	registro alto, o variazione di registro, utilizzo creativo della lingua	spesso combinata con la posizione valutativa (vedi funzione testuale informativa)	presente marginalmente, soprattutto nei tipi testuali appellativi e nel reportage
<b>commissiva</b>	<i>Ich verpflichte mich dir gegenüber, die Handlung x zu tun</i>	espressioni performative esplicite ( <i>sich verpflichten, versprechen...</i> )	---	---
<b>dichiarativa</b>	<i>Ich bestätige hiermit, das x als y gilt</i>	espressioni performative esplicite ( <i>fernennen, erklären...</i> )	---	---

### Bibliografia di riferimento

- Adamzik Kirsten, *Textlinguistik. Eine einführende Darstellung*, Tübingen, Niemeyer, 2003.  
 Il testo presenta un'utile analisi di diverse classificazioni di funzioni testuali in uso.
- Andorno Cecilia, *Introduzione alla linguistica testuale*, Roma, Carocci, 2003.  
 Il volume mette in luce le condizioni alle quali le funzioni testuali realizzano il proprio scopo e le possibili manipolazioni (qualora non si verificano le condizioni di felicità, tra cui vi è quella di sincerità).
- Austin John Langshaw, *How to do Things with Words*, Oxford University Press, Oxford 1975 (it.: Id., *Come fare cose con le parole*, a cura di Carlo Penco e Marina Shisà, Genova, Marietti, 1988).  
 Si tratta del testo base che ha diffuso la conoscenza degli atti linguistici (speech act) e della forza allocutiva, concetti che sono alla base dell'analisi di Brinker.
- Blühdorn Hardarik - Foschi Marina, *Lettura e comprensione del testo in lingua tedesca. Strategie inferenziali e grammaticali. Tecniche euristiche. Materie illustrative*, Pisa, Edizioni Plus, 2006.
- Brinker Klaus, *Linguistische Textanalyse*, Berlin, Schmidt, 2005.  
 Si segnala il capitolo 4 del testo di Brinker, con particolare riguardo alle parti relative alla posizione tematica e alle diverse funzioni testuali (pp. 104-130).

Duden, *Die Grammatik. Unentbehrlich für richtiges Deutsch*, Kap. 7: Der Text, Tübingen, Gondrom, 2005.

*La celebre grammatica è preziosa per la presentazione delle funzioni testuali.*

Burger Harald, *Textsorten in den Massenmedien* in Klaus Brinker - Gerd Antos - Wolfgang Heinemann - Sven F. Sager (a cura di), *Text- und Gesprächslinguistik*, Berlin New York, De Gruyter, 2000, 2 voll.; 1 vol., pp. 614-628.

*Utile la presentazione dei tipi testuali dei mass media.*

Di Meola Claudio, *Schlagzeilen in Presse und Werbung*, in *Deutsche Sprache* 26 (1998), pp. 218-239.

*Il saggio è utile per le riflessioni proposte sulla struttura linguistica dei titoli di articoli giornalistici.*

Feld-Knapp Ilona, *Textsortenspezifische Merkmale und ihre Relevanz für Sprachereisprozesse (Daf)* in Kirsten Adamzik - Wolf-Dieter Krause (a cura di), *Text-Arbeiten. Textsorten im fremd- und muttersprachlichen Unterricht an Schule und Hochschule*, Tübingen, Narr Francke, 2005, pp. 111-130.

*Il testo rappresenta un'applicazione concreta dell'analisi proposta da Klaus Brinker all'apprendimento del tedesco come lingua straniera.*

Graffi Giorgio - Scalise Sergio, *Lingue e linguaggio*, Bologna, Il Mulino, 2002.

*Il volume, che introduce a diversi ambiti di studio sulla lingua, è utile in particolare per la chiara esposizione della differenza tra performativi e constatativi e per le funzioni linguistiche.*

Lorenz Dagmar, *Journalismus*, Tübingen, Metzler, 2002.

Lüger Hans-Heinrich, *Presssprache*, Tübingen, Niemeyer, 1995.

Mast Claudia (a cura di), *ABC des Journalismus*, Konstanz, UVK, 2004<sup>10</sup>

*I tre volumi sono di ausilio per la presentazione delle funzioni pubblicistiche (informazione, formazione dell'opinione, intrattenimento).*

Püschel Ulrich, *Präsentationsformen. Texttypen und kommunikative Leistungen der Sprache in Zeitungen und Zeitschriften*, in Joachim Felix Leonhardt - Hans Werner Ludwig - Dietrich Schwarze - Erich Strassner (a cura di), *Medienwissenschaft. Ein Handbuch zur Entwicklung der Medien- und Kommunikationsformen*, Berlin New York, De Gruyter, 1999, 3 voll.; 1 vol., pp. 864-880.

*Il saggio è prezioso per la descrizione di diversi tipi testuali giornalistici in rapporto alla funzione comunicativa.*

Spitzer Leo, *Italienische Umgangssprache*, Bonn, Schröder, 1922 (it. Id., *Lingua italiana del dialogo*, a cura di Claudia Caffi - Cesare Segre, traduzione di Livia Tonelli, Milano, Il Saggiatore, 2007).

*Il testo è utile per approfondire la riflessione su aspetti della funzione appellativa in italiano e in tedesco.*

Thine Eva Maria, *Argumentative Texte im DaF-Unterricht an italienischen Universitäten*, in Marina Foschi Albert - Marianne Hepp - Eva Neuland, *Texte in Sprachforschung und Sprachunterricht. Pisaner Fachtagung 2004 zu neuen Wegen der italienisch-deutschen Kooperation*, München, Iudicium, 2006, pp. 197-205.

*L'articolo si segnala per la riflessione sul rapporto tra sviluppo tematico argomentativo e funzione testuale appellativa e per gli esempi riferiti alla realtà universitaria italiana. Presenta inoltre una proposta concreta.*

Wunderlich Dieter, *Zur Konventionalität von Sprechbandlungen*, in Id. (a cura di), *Linguistische Pragmatik*, Frankfurt, Athenäum, 1972, pp. 11-58.

*Il saggio è utile per la riflessione sul carattere convenzionale delle funzioni testuali.*